

Rapina e aggressione in concorso: tre minorenni arrestati a Gallarate

Pubblicato: Giovedì 3 Luglio 2025



Nella mattinata di martedì 1° luglio, la Polizia di Stato di Gallarate ha dato esecuzione a un'ordinanza di misura cautelare, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Milano, nei confronti di **tre ragazzi residenti nella provincia di Varese**. I tre sono indagati per aver commesso, in concorso, **i reati di rapina e lesioni personali aggravate ai danni di un cittadino pakistano**.

L'attività investigativa, coordinata dalla Procura minorile milanese, ha preso avvio lo scorso 19 maggio, quando **una pattuglia della Squadra Volante del Commissariato di Gallarate è intervenuta nei pressi della stazione ferroviaria cittadina**, in seguito alla segnalazione di un uomo in evidente stato di ebbrezza.

Sul posto, gli agenti hanno trovato la vittima, ferita al volto e al corpo. L'uomo, visibilmente scosso, ha raccontato di essere stato poco prima aggredito e derubato del portafogli. Soccorso dal personale sanitario, gli sono state riscontrate **fratture al naso e alla mandibola**, con una prognosi iniziale di trenta giorni.

Nei giorni seguenti, gli investigatori hanno avviato le indagini e, **grazie anche alla visione delle immagini della videosorveglianza cittadina**, sono riusciti in breve tempo a ricostruire la dinamica dei fatti e a **identificare due dei tre aggressori**, entrambi minorenni e noti per la loro frequentazione delle aree adiacenti allo scalo ferroviario. Successivi approfondimenti hanno permesso di **risalire anche**

all'identità del terzo complice, anch'egli minorenne.

Le indagini hanno evidenziato la particolare gravità delle azioni compiute: **i tre giovani avrebbero agito in gruppo, con violenza e approfittando dello stato di alterazione alcolica della vittima**, che ne limitava la capacità di difesa.

Alla luce delle modalità dell'aggressione, della personalità degli indagati – descritta come connotata da una forte indole aggressiva – e del loro inserimento in un contesto deviante caratterizzato da episodi di reati allarmanti, **l'autorità giudiziaria minorile ha ritenuto necessario applicare misure cautelari in attesa del processo**, anche al fine di prevenire eventuali condotte analoghe.

Due dei tre ragazzi sono stati posti in **permanenza domiciliare**, con divieto assoluto di comunicare con persone estranee al nucleo familiare, anche tramite internet o telefono. Per il terzo indagato, considerato il più pericoloso per via dei suoi precedenti e della maggiore gravità del suo comportamento, è stata disposta la **custodia cautelare in un istituto penale per minorenni**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it